

Fondazione **Sa Sartiglia**
ONLUS



COMUNE DI ORISTANO



Gremio dei Contadini
di San Giovanni



Gremio dei Falegnami
di San Giuseppe

La Fondazione *Sa Sartiglia* onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, secondo quanto previsto dal suo Statuto, ha quale finalità la realizzazione e valorizzazione della manifestazione *Sa Sartiglia*.

Chiunque fosse interessato ad aderire alla Fondazione può contattare i suoi uffici o visitare il sito www.sartiglia.info

Piazza Eleonora • Oristano
Tel. 0783 303159 • Fax 178 2740952
E-mail: info@sartiglia.info

Indirizzo postale:
Fondazione *Sa Sartiglia* onlus
Casella Postale 33
09170 Oristano



ADWM.it

Acquarello che corredava le cartelle di Giovanni Spano su "Alcuni giochi uestir", 1864 (Biblioteca Universitaria - Cagliari)



Con il patrocinio

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Con il contributo

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del Turismo



PROVINCIA DI ORISTANO
Assessorato al Turismo



Fondazione Banco di Sardegna

Sa Sartiglia
è un evento



Un particolare ringraziamento, per la gentile collaborazione,
al Centro Commerciale PORTA NUOVA di Oristano

foto copertina: Davide Erdas
foto interno: Gianfranco Casu/Archivio Fondazione Sa Sartiglia



SA SARTIGLIA 2010

UN AUTENTICO SPETTACOLO DI COLORI

Fondazione **Sa Sartiglia**
ONLUS

www.sartiglia.info

www.sartiglia.eu



IL PRESIDENTE



«Colori, fascino della storia e della tradizione più vera di Oristano. Ecco la Sartiglia, rito antico e sempre nuovo».

Mi è gradito porgere un Saluto affettuoso ed un cordiale Benvenuto a tutti i protagonisti della celebre giostra di Oristano.

Lo rende possibile questa pubblicazione che presenta l'articolato programma ufficiale - curato della Fondazione Sa Sartiglia onlus - nella certezza che tutti i protagonisti - cavalieri e cavalli, anzitutto - e con loro gli attori storici e tradizionali, i Gremi, dei Contadini e dei Falegnami, i tamburini e i trombettieri, gli Oristanesi, gli ospiti e gli amici della nostra Città, possano contribuire al successo di una straordinaria festa di popolo.

La Sartiglia simbolizza lo spirito di Oristano. Correrla sancisce un impegno, una passione condivisa da tutti i Cavalieri. Tuttavia, la festa è cara non solo agli Oristanesi ma a tutti i Sardi, adulti e anche ragazzi e bambini.

Anche per questo la nostra Città può fregiarsi del titolo simbolico di «capitale del Carnevale nell'Isola».

San Giovanni e San Giuseppe diano forza, impeto e coraggio ai nostri protagonisti. Is Componidoris tengano alto l'onore della Città, impugnando ed assegnando la spada e lo stocco. Le numerose stelle infilzate annunciano una stagione del raccolto quanto mai copiosa, assecondando i desideri di tutti.

La Fondazione augura a tutti gli Ospiti di condividere questi auspici, nella certezza di scrivere tutti assieme un'altra bella pagina della nostra identità, celebrando adeguatamente la festa più solenne, nobile e famosa della nostra Comunità.

Angela Nonnis

ANIMA SARDA

www.bev/responsibile.it



ICHNUSA. BIONDA SARDEGNA.



SARTIGLIA DI ORISTANO

L'Europa medievale delle crociate è la culla dei tornei equestri cavallereschi e dei giochi di addestramento militare a cavallo. Nel corso del XV e del XVI secolo tali manifestazioni rifioriscono sotto forma di grandi spettacoli offerti al popolo. Anche la Sartiglia di Oristano, così come è giunta sino ai nostri giorni, è da considerarsi come un pubblico spettacolo, organizzato allo scopo di intrattenere e divertire gli spettatori e rientra nell'ambito più generale delle corse all'anello. Ancora oggi in tutta Italia si contano numerose gare di abilità di cavalieri che in alcuni casi tentano la sorte cercando di cogliere un anello con una lancia, mentre presso altre tipologie di giostre sono impegnati nel colpire un bersaglio rappresentato da una sagoma o buratto, che riproduce il cavaliere avversario contro il quale anticamente ci si scontrava in duello come la quintana di Foligno o la corsa del Saracino di Arezzo.

I più antichi documenti riguardanti la storia della Sartiglia di Oristano, custoditi nell'Archivio Storico cittadino, si riferiscono all'acquisto, da parte dell'autorità cittadina del tempo nella bottega di un maestro falegname, degli stocchi da utilizzare per la corsa. Questo particolare induce a pensare che probabilmente, in età spagnola, in origine la corsa fosse organizzata dalla stessa istituzione municipale, e, successivamente, affidata ai gremi, le associazioni di mestiere operanti nella Città Regia a partire dal XVI secolo, che ne hanno perpetuato il cerimoniale sino ai nostri giorni. Attualmente non si conoscono documenti che testimoniano la corsa in età medievale ma i frequenti rapporti dei regnanti oristanesi con i signorotti dell'Italia dei Comuni del XIII e del XIV secolo, non che i lunghi soggiorni dei nostri giudici nelle grandi città della Spagna in piena età medievale, inducono a supporre che i sovrani del giudicato d'Arborea conoscessero bene i giochi di esercitazione militare, e che nella capitale arborense, così come nelle grandi città dell'Europa del tempo, nobili e cavalieri si cimentassero con la spada e la lancia nelle prove di abilità e addestramento a cavallo.

Testi tratti dal sito www.sartiglia.info

Siamo il motore dell'Italia.



- Assistenza sindacale e contrattuale
servizi amministrativi, contabili e tributari
- Consulenza bancaria e servizi finanziari
- Servizi previdenziali e assistenziali.
- Formazione professionale.
- CAAF confartigianato (centro di assistenza fiscale)
patronato INAPA

Unione Provinciale degli Artigiani
 **Confartigianato**
Imprese

Via Campanelli 41 • Oristano | tel:0783 302934 • fax:0783 78388 | info@artigianservice.it
Via Michele Pira, 27 • Oristano | tel:0783 300296 • fax:0783 763452 | formazione@artigianservice.it



Confartigianato promuove la 21^a Maschera d'argento

PROGRAMMA «SA SARTIGLIA 2010»

Domenica 14 febbraio • Sartiglia del Gremio dei Contadini

- ore 10 Inizio del Bando dell'Araldo nel centro storico della città
- ore 10 Palazzo degli Scolopi: Ufficio Postale con Annullo Postale Speciale Sartiglia
- ore 12 Sede del Gremio dei Contadini, in via Aristana: vestizione de su Componidori
- ore 13,15 Sfilata del Corteo
- ore 13,30 Via Duomo • Corsa alla Stella
- ore 16,30 Via Mazzini • Corsa delle Pariglie
- ore 18 Sede del Gremio dei Contadini: svestizione de su Componidori

Martedì 16 febbraio • Sartiglia del Gremio dei Falegnami

- ore 10 Inizio del Bando dell'Araldo nel centro storico della città
- ore 10 Palazzo degli Scolopi: Ufficio Postale con Annullo Postale Speciale Sartiglia
- ore 12 Gremio dei Falegnami via Solferino: vestizione de su Componidori
- ore 13,15 Sfilata del Corteo
- ore 13,30 Via Duomo • Corsa alla stella
- ore 16,30 Via Mazzini • Corsa delle Pariglie
- ore 18 Via Solferino • svestizione de su Componidori

IL TEATRO DE SA SARTIGLIA

- 1 • Sede del Comune di Oristano
- 2 • Sede della Fondazione *Sa Sartiglia*
- 3 • Ufficio Turismo della Provincia di Oristano
- 4 • Sede dell'Associazione Pro Loco di Oristano
- 5 • Sede del Comando dei Vigili Urbani - tel. 0783 212121
- 6 • Torre di San Cristoforo
- 7 • Antiquarium Arborense - Museo - tel. 0783 791262
- 8 • Torre di Portixedda

- S • Partenza per la corsa alla stella
- * • Posizionamento della stella
- C • Su Compondori consegna le spade a cavalieri
- P • Partenza delle pariglie (*Su Brocciu*)

- A-B-C • Tribune nel percorso della corsa alla stella
- D-E-F-G-H-I • Tribune nel percorso della corsa alla stella

- M • Maxischermo in piazza Eleonora





Oggi la convenienza entra nella tua casa

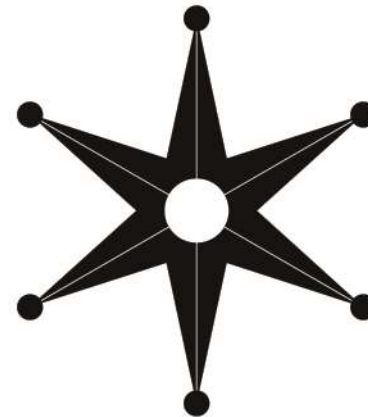
BOMBOLE - SERBATOI - RETI CANALIZZATE

ultragas
Tirrena s.p.a.

Stabilimento per la Sardegna

ORISTANO | via Parigi | tel. 0783.3543 | info@ultragastirrena.it

NERO & COLORI | CAGLIARI



La giostra delle stelle

29.01 — 21.02.2010

Foro Boario, Piazza Pintus
angolo via Galileo Galilei

Oristano



Comune di
Oristano



Provincia di
Oristano



REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

In collaborazione con:

[M | A | N | ✨ | EXTRA MUROS]

IL FRANCOBOLLO PER «SA SARTIGLIA»

Venerdì 12 febbraio 2010

- Emissione di un francobollo serie ordinaria a tematica «Il Folclore» dedicato alla Sartiglia.
- *ore 11,30* Cerimonia Ufficiale per l'emissione del francobollo

L'Ufficio postale con lo speciale Annullo Primo Giorno di Emissione sarà attivo presso il Palazzo degli Scolopi in Piazza Eleonora d'Arborea dalle ore 10 alle 17

Domenica 14 febbraio 2010

- Annullo Postale Speciale per la Sartiglia

L'Ufficio postale con lo speciale Annullo sarà attivo presso il Palazzo degli Scolopi in Piazza Eleonora d'Arborea dalle ore 10 alle 17

Martedì 16 febbraio 2010

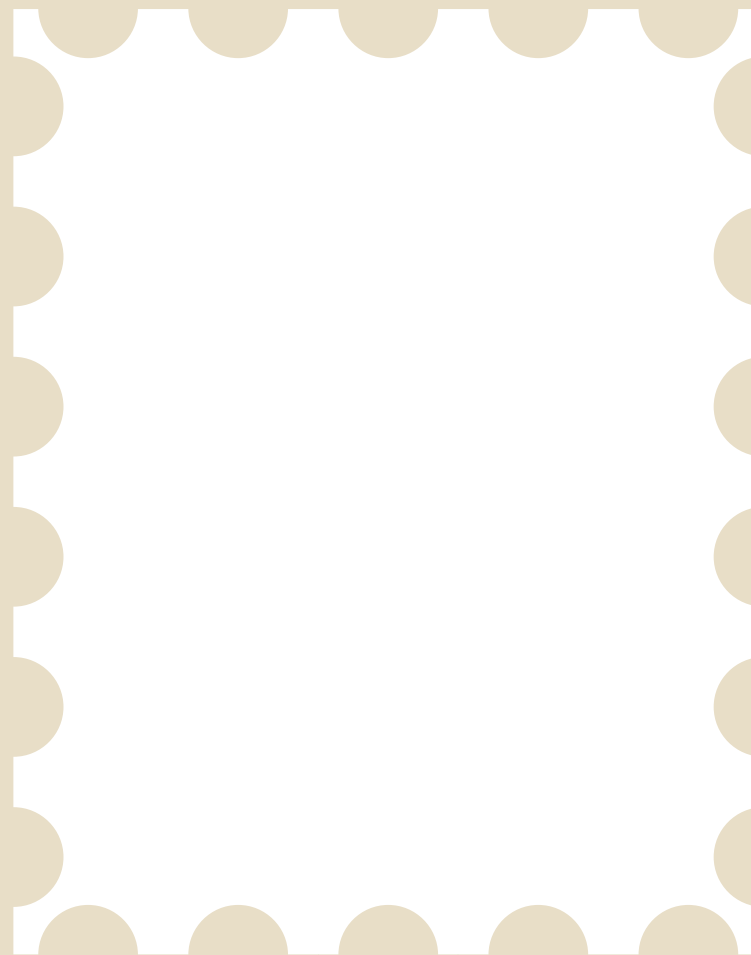
Annullo Postale Speciale per la Sartiglia

L'Ufficio postale con lo speciale Annullo sarà attivo presso il Palazzo degli Scolopi in Piazza Eleonora d'Arborea dalle ore 10 alle 17

Dal 12 al 16 febbraio sarà possibile visitare, presso il Palazzo degli Scolopi, una mostra filatelica sulla Sartiglia e sui francobolli della serie tematica «Il Folclore».

IL FRANCOBOLLO PER «SA SARTIGLIA»

spazio per il francobollo e l'annullo postale



LA CITTÀ DE «SA SARTIGLIA»

Oristano, antica città di origine medievale, per la sua storia e le straordinarie testimonianze architettoniche e artistiche del suo prezioso passato, rappresenta una delle realtà più importanti dell'immenso e variegato patrimonio culturale della Sardegna.

Accogliendo gli abitanti dell'antica città di Tharros, in fuga dalle continue minacce saracene, il villaggio bizantino di Aristanis diviene intorno all'anno Mille il nuovo capoluogo del Giudicato d'Arborea. Tale importante istituzione risulterà la più longeva delle quattro realtà giudicali che caratterizzarono la Sardegna del medioevo.

Infatti, la conquista catalano aragonese del Regno di Sardegna, iniziata nel 1323 e che porrà fine all'esperienza dei regni giudicali sardi, potrà annoverare Oristano e il suo antico regno nei territori conquistati, solo nel 1420. In circa cinquecento anni di storia, dal X al XV secolo, il Giudicato d'Arborea ha espresso una cultura di altissimo livello.

Preziosi documenti testimoniano la ricchezza e la raffinatezza di questa città medievale ancora oggi riflessa nei monumenti dell'architettura civile e religiosa. L'antica città, cinta di mura e di torri alla fine del Duecento ad opera del giudice Mariano II d'Arborea, i cui resti sono visibili nel cuore della città, per diversi decenni ha rappresentato il simbo-



lo della lotta contro la conquista catalano aragonese dell'isola.

Nella seconda metà del Trecento la capitale e il giudicato arborense, vivono momenti di massimo splendore politico e culturale. Sono i decenni in cui i sovrani Mariano IV e sua figlia Eleonora promulgano la Carta de Logu, il moderno codice di leggi che governa la giustizia nel regno d'Arborea.

Lo stesso codice, all'indomani della definitiva conquista ad opera dei catalani aragonesi, sarà esteso a tutto il Regno di Sardegna e rappresenterà la legge nell'intera isola durante tutto il periodo della dominazione spagnola, e in parte di quella sabauda, sino al 1827, anno di promulgazione del Codice di Leggi civili e Criminali emanato da Carlo Felice.

Nei primi decenni del Quattrocento, con la conquista catalana, parte dei territori del Giudicato d'Arborea costituiranno il Marchesato di Oristano, titolo e territorio che nel 1478 passeranno direttamente sotto il controllo dello stesso re di Spagna.

L'anno successivo Oristano è elevata al rango di Città Regia ricevendo i privilegi e i regolamenti concessi alle città catalane. Tra le prerogative di queste città vi era la possibilità di costituzione dei Gremi, associazioni di mestiere regolamentate secondo gli statuti delle consorelle corporazioni barcellonesi.

